

Claudia Schiera

Vivono una ritrovata giovinezza, hanno un design essenziale e sono altamente performanti: stiamo parlando delle lampade a sospensione (conosciute anche come lampadari). Un classico tornato alla ribalta grazie alle nuove proposte che coniugano tradizione e innovazione. Che si tratti della zona giorno, del living o della camera, questi oggetti possono diventare il centro intorno a cui far ruotare gli arredi, in una sinfonia armonica fatta di spazio, luce e ombra.

Come scegliere

Quando si acquista un lampadario è bene valutare come prima cosa la luminosità e la quantità di luce naturale (quella proveniente dalle finestre) di cui lo spazio gode in tutte le stagioni. Questo sarà utile per capire che tipo di sorgente preferire e che potenza installare, oggi sono disponibili sul mercato proposte per tutte le esigenze e "per tutte le tasche". In commercio troviamo: le fluorescenti compatte, le alogene energy saver e gli affidabilissimi, oltre che di lunga durata, Led (considerate che la vita media di un Led di buona qualità è di 50.000 ore, dopo questo periodo il flusso luminoso non cesserà ma sarà meno potente fino a esaurirsi del tutto). In tal senso è fondamentale il libretto delle istruzioni, in cui sono riportate le indicazioni sul tipo di sorgente e sulla sua potenza; indispensabile anche per le lampade un po' "datate", per comprendere se possono o meno essere adeguate alle nuove fonti.



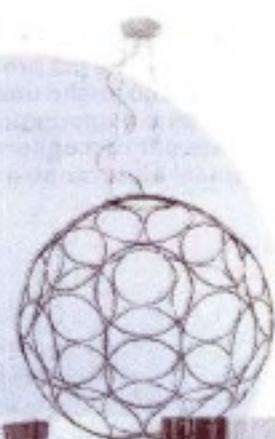
Cloche, di FontanaArte
Prezzo: 317,70 euro

Dimensioni e luminosità

La scelta parte dalla dimensione del lampadario e dalla sua potenza, caratteristiche che andranno preferibilmente rapportate all'ampiezza dello spazio per non avere eccessi luminosi. Il lampadario dovrà, infatti, essere proporzionato alla superficie per evitare sbilanciamenti in entrambi i sensi. Sappiate che per una stanza di 30 mq sarà necessario scegliere un modello con diametro di circa 55/65 cm (a meno che non vogliate "esagerare" con soluzioni macroscopiche!). Inoltre più i colori sono scuri (pareti, pavimenti, mobili...), maggiore sarà l'assorbimento, in questi ambienti, quindi, sarà necessario avere più luce e dunque una potenza maggiore. Infine, per quanto concerne i materiali e la forma, tutto dipende dall'uso che farete, ad esempio, se i soffitti sono bassi meglio un apparecchio con sviluppo orizzontale piuttosto che uno con andamento verticale, rimpicciolirebbe e toglierebbe armonia alla stanza. Non vi resta che scegliere... E che luce sia!

Protagonisti

A destra, Giro di Fabbian è composto da 32 anelli di differenti dimensioni uniti a formare una sfera aperta e ariosa. A partire da 719,80 euro. In basso, Macchina della Luce di Cattellani & Smith, imponente lampadario con dischi rivestiti in foglia d'oro, rame o argento. A partire da 1215 euro



Luci ad effetto

Circles di Oluce, elegante sospensione composta da una serie di anelli di differenti materiali
Prezzo: 886 euro



Nur Metamorfosi di Artemide monta lampade alogene con filtri rosso, verde e blu, per ottenere tante atmosfere di luce colorata. Si controlla con telecomando
Prezzo: 1724 euro

Progettare l'impianto Per la massima funzionalità

Se state realizzando un nuovo impianto elettrico o se state ristrutturando casa prestate attenzione alla predisposizione dei punti luce. Se, ad esempio, avete scelto di montare un lampadario nella zona giorno prevedete la creazione di un "sistema di illuminazione" completo che, alla grande sospensione centrale, aggiunga applique, faretti o lampade da terra. In questo modo sarà sempre possibile creare differenti scenari luminosi con diverse intensità. Una luce generale soffusa è l'ideale per guardare la televisione, una luce puntuale è ottima per leggere e un'illuminazione più decisa è perfetta quando si sta a tavola oppure sul divano con la propria famiglia o con gli ospiti. Un consiglio: preferite sorgenti di luce calda, rendono lo spazio più accogliente e mettono in risalto colori e finiture degli arredi.

Quattro stili

- 1 Il lampadario Fortuny di Venezia Stadium si ispira alle luci utilizzate sui set fotografici. L'esterno del paralume è nero, l'interno è color oro. Prezzo su richiesta
- 2 Big Bang di Foscarini è realizzata con pannelli di metacrilato che, incastrati l'uno sull'altro, nascondono il nucleo luminoso centrale. A partire da 775 euro
- 3 Lampadario-scultura Birdie's Nest di Ingo Maurer. Realizzato in metallo e piume d'oca, non è adatto ad ambienti umidi. Prezzo: 1350 euro
- 4 Il projecteur 365 fu disegnato da Le Corbusier nel 1954. Questo lampadario di ispirazione industriale è oggi prodotto da Nemo Lighting. Prezzo: 793 euro



Lampadario Sinfonia in vetro di Murano, di La Murrina

Forme d'altri tempi Per chi ama la tradizione

I lampadari a braccio o chandelier, sono pezzi d'arredamento importanti che, se posizionati con gusto, possono dare un tocco in più a qualsiasi ambiente. Questi preziosi oggetti, generalmente realizzati in vetro o metallo lavorato a mano, non devono per forza essere inseriti in contesti di "stile classico" perché stanno benissimo anche in stanze arredate con mobili contemporanei, nelle quali si trasformano in elemento scenico principale. Nei negozi di antiquariato si trovano spesso chandelier antichi, ma per chi desidera acquistare qualcosa di nuovo sono tante le aziende che producono artigianalmente questo tipo di lampade. Si tratta di modelli preziosi, delicati e spesso costosi, da trattare con la massima cura affinché rimangano brillanti nel tempo. Nota bene: puliteli sempre con attenzione come da indicazioni e, per non sprecare energia, procedete all'installazione di sorgenti a basso consumo. In commercio esistono soluzioni dall'aspetto e dalla resa simili alle "vecchie" lampadine a incandescenza.